

Il rettore ha inaugurato l'anno accademico; punta sulla Fondazione per la ricerca; contestato da studenti e precari

Marinelli, affondo contro il governo

“Inaccettabile incertezza sulle risorse per l'Università”

LAURA MONTANARI

I SOLDI che mancano, il progetto di una nuova fondazione, gli studenti e i precari che contestano. E' cominciato il nuovo anno accademico. Il rettore l'ha chiamata «inaccettabile incertezza», un affondo contro la politica del governo, contro la mancanza di risorse. Salone dei Cinquecento, ieri mattina, così parla Augusto Marinelli: «La situazione dei finanziamenti statali è insoddisfacente: ad oggi non conosciamo lo stanziamento definitivo del 2004 e non abbiamo ancora informazione su quello per il 2005. In queste condizioni è impossibile parlare di programmazione». Altro affondo, qualche minuto più in là: «Negli ultimi due anni per chiudere il bilancio preventivo siamo stati costretti alla vendita di parte del patrimonio non strategico».

«E' questa una strada di breve percorso, senza interventi importanti di finanziamento del sistema universitario non potremo andare avanti». Cinque anni senza aumenti delle tasse, alle prese con una riforma universitaria da applicare e poi con la riforma della riforma. Negli ultimi 4 anni le entrate ministeriali, ha ricordato Marinelli, sono cresciute dell'1% su base annua. «a fronte di aumenti retributivi aumentati del 4%, di maggiori spese di gestione ordinaria del 10% e di 5 milioni di euro in più per aumenti nelle manutenzioni». Difficile far quadrare i conti. Per

questo il rettore ha lanciato il progetto di una nuova fondazione mista pubblico e privati per finanziare la ricerca, per attirare capitali, fare alta formazione: «Bisogna accelerare, dare risposte per migliorare il rapporto con il territorio: nel giro di due o tre mesi voglio partire con la Fondazione assieme alla Camera di Commercio». Il rettore sostiene di avere già in testa il nome del presidente «non è un mio collaboratore» e che «la maggioranza nella nuova fondazione deve essere dell'ateneo»: nei piani di Marinelli la Fondazione è lo sportello a cui le imprese si rivolgono per chiedere e finanziare ricerche e innovazione, l'ente a cui tutti possono chiedere consulenze e servizi. Il presidente della Provincia Renzi ha annunciato la sua adesione al progetto. Firenze ha incrementato molto negli ultimi anni i dottorati di ricerca arrivando da 800 iscritti nel 2000 agli attuali 1.800. La Fondazione Monte dei Paschi di Siena ha dato per lo sviluppo di questo settore 500 mila euro e anche l'I-

stituto Italiano di Scienze umane contribuirà al sostegno della mobilità dei dottorandi di ricerca. Marinelli ha anche lanciato un appello contro il caro alloggi, annunciando l'impegno dell'ateneo per la creazione di nuovi posti letto.

Gli studenti e i precari ieri hanno contestato duramente il rettore con striscioni (uno appeso per qualche secondo al balcone di palazzo Vecchio diceva «Studenti oggi precari domani»), uno srotolato nel salone dei Cinquecento con su scritto: «Precari a tempo indeterminato» e un altro «Senza studenti nessuna università». Il rappresentante degli studenti di sinistra che doveva intervenire dopo il rettore ha rifiutato di prendere la parola dicendo alle autorità e ai professori presenti: «Non ritengo questa assemblea di persone rappresentativa, mancano gli studenti». E i 25-30 studenti invitati all'inaugurazione hanno mostrato una t-shirt con la scritta «No al rettore governatore», una contestazione mirata alla riforma dello statuto che sarà discusso per la prima volta venerdì nella riunione congiunta del senato accademico e del consiglio di amministrazione. «Non capisco perché contestino la nuova governance, non c'è ancora nulla di definito» ha replicato Marinelli. Ma intanto in ateneo cresce la protesta anche dei ricercatori e dei precari mobilitati contro il disegno di legge Moratti, domani è prevista un'assemblea.

“La Fondazione per la ricerca serve al più presto, bisogna accelerare per migliorare il rapporto con il territorio”